Codice A1814B
D.D. 11 novembre 2026, n. 2305
Pratica AL-SC-2211. Rinnovo concessione per attraversamento del torrente Curone con collettore della rete fognaria staffato al ponte per frazione Castello, in località Concentrico del comune di Fabbrica Curone (AL). Integrazione deposito cauzionale. Accertamento di € 76,00 (Cap. 64730/2026) e Impegno di € 76,00 (Cap. 442030/2026). Richiedente: Gestione Acqua S.p.A. (codice soggetto 126269).

REGIONE PIEMONTE

ATTO DD 2305/A1814B/2026 DEL 11/11/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA
A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: Pratica AL-SC-2211. Rinnovo concessione per attraversamento del torrente Curone con collettore della rete fognaria staffato al ponte per frazione Castello, in località Concentrico del comune di Fabbrica Curone (AL). Integrazione deposito cauzionale. Accertamento di € 76,00 (Cap. 64730/2026) e Impegno di € 76,00 (Cap. 442030/2026). Richiedente: Gestione Acqua S.p.A. (codice soggetto 126269).

Con istanza in data 04/11/2026, ns. prot. n. 52836, la società Gestione Acqua S.p.A. avente sede legale in Cassano Spinola (AL), Regione Scrivia - P.IVA 01880180060, ha presentato domanda di rinnovo di concessione demaniale per attraversamento del torrente Curone con collettore della rete fognaria staffato al ponte per frazione Castello, in località Concentrico del comune di Fabbrica Curone (AL).

Premesso che con Determinazione Dirigenziale n. 2324 del 04/10/2013 era stata accordata, dal Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Alessandria, alla società Gestione Acqua S.p.a. la concessione per attraversamento del torrente Curone con collettore della rete fognaria staffato al ponte per frazione Castello, in località Concentrico del comune di Fabbrica Curone (AL).

Vista la relazione, allegata alla domanda di rinnovo, a firma dell'Ing. Vittorio Risso, con la quale si dichiara che non vi sono state modifiche sostanziali dello stato dei luoghi e del tipo d'uso, che non sono state apportate variazioni alle opere autorizzate e della quale l'Ufficio di Alessandria del Settore Tecnico Regionale Alessandria e Asti ha preso visione per l'ammissibilità del mantenimento in essere della Concessione.
Visto l'assenso del Comune di Fabbrica Curone, ente proprietario del ponte ove è stato realizzato l'intervento.
Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria, è possibile rilasciare la concessione per anni 30, sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Ai sensi dell'art. 12 del regolamento il richiedente deve provvedere a firmare digitalmente il disciplinare e a versare l'integrazione della cauzione, entro 30 giorni dalla richiesta, e comunque entro il 31/12/2026, pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera c) del r.r. 10/2022.

Il canone annuo è determinato in Euro 218,00,00 (duecentodiciotto/00), ai sensi della tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata con d.d. n. 2656 del 12.12.2024.

Preso atti che, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del regolamento sono state versate le spese di istruttoria pari € 25,00 a favore della Regione Piemonte, tramite pagamento spontaneo su PiemontePay avvenuto in data 28/02/2024, associate all'accertamento contabile 368/2024 sul capitolo 31225.

Preso atto che la Gestione Acqua S.p.A. aveva versato, mediante conto Banco Posta in data 13/09/2013, la somma di Euro 360,00 (trecentosessanta/00) a titolo di deposito cauzionale (Acc. 30/2013 – Reversale 14065 del 18/10/2013).

Considerato che il versamento del deposito cauzionale, previsto dall'art. 11 del regolamento può essere effettuato tramite fideiussione bancaria o assicurativa o tramite modalità PagoPA a favore della Regione Piemonte.

Preso atto che la società Gestione Acqua S.p.A. (codice soggetto 126269) ha scelto di eseguire il versamento dell'integrazione del deposito cauzionale a favore della Regione Piemonte con modalità PagoPA.

Verificato che la società Gestione Acqua S.p.A. (codice soggetto 126269) deve corrispondere l'importo di Euro 76,00 (settantasei/00), dovuti a titolo di integrazione deposito cauzionale.

Ritenuto:

- di accertare l'importo di Euro 76,00 sul capitolo 64730 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, dovuto dalla società Gestione Acqua S.p.A. (codice soggetto 126269) a titolo di integrazione deposito cauzionale;

- di impegnare, a favore della società Gestione Acqua S.p.A. (codice soggetto 126269) – P.IVA 01880180060– l'importo di Euro 76,00 sul capitolo 442030 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, per consentire la restituzione del deposito cauzionale di cui si tratta.

Allo svincolo di tale cauzione si provvederà mediante l'emissione di un atto dirigenziale da parte del Settore Tecnico regionale - Alessandria e Asti, a seguito della richiesta dell'interessato della verifica del rispetto delle prescrizioni impartite, ai sensi dell'art. 11, comma 6, del regolamento.

L'importo di Euro 218,00, dovuto a titolo di canone demaniale dell'anno 2026, versato in data 07/07/2026, è stato incassato sull'accertamento n. 516/2026 del Capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026 (Codice ben. n. 128705).

Dato atto della necessità di caricare sul Portale Enti Creditori una lista di carico di complessivi Euro 76,00, riferibile alla somma dovuta alla Regione Piemonte dalla società Gestione Acqua S.p.A. (codice soggetto 126269) a titolo di integrazione deposito cauzionale a cui dovrà essere associato il numero di accertamento assunto rispettivamente con la presente determinazione e con la con la

D.D. n. 2610/A1800A/2025, per consentire la riconciliazione automatizzata dei versamenti.

Alla società Gestione Acqua S.p.A. (codice soggetto 126269) verrà inviato un avviso di pagamento contenente un Codice IUV (Identificativo Univoco di Versamento) da utilizzare al momento della transazione, che sarà unica e non frazionata.

L’accertamento del sopra descritto deposito cauzionale non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi.

Verificata la capienza dello stanziamento di competenza sul capitolo U 442030 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026 e la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell’art. 56 del d.lgs n. 118/2011 e s.m.i.

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale in questione è avvenuto nei termini di legge.
Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 8 - 8111 del 25/01/2024.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Regio Decreto 25.07.1904 n. 523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- artt. 86 "Gestione del demanio idrico" e 89 "Funzioni conferite alle regioni e agli enti locali" del D.Lgs. 112/98: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- art. 59 "Funzioni della Regione" della Legge Regionale n. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112";
- D.G.R. n. 24-24228 del 24.03.1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- art. 17 "Attribuzioni dei dirigenti" della Legge Regionale n. 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- Norme Tecniche di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24.05.2001;
- Legge Regionale n. 12 del 18.05.2004 "Disposizioni collegate alla Legge Finanziaria per l'anno 2004" e s.m.i.;
- Regolamento Regionale D.P.G.R. 16 dicembre 2022, n. 10/R "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge regionale 18 maggio 2004, n. 12) Abrogazione del regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 14";
- D.lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- D.lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- Regolamento Regionale n. 11 del 21/12/2023 di modifica al Regolamento Regionale di Contabilità n. 9/2021;
- DGR 12-2182 del 30/01/2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021;
- Legge regionale n. 2 del 3 febbraio 2026 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026);
- Legge regionale n. 3 del 3 febbraio 2026 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028" e successive modificazioni;
- DGR 1-2209/2026/XII Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria;
- Legge regionale 5 agosto 2026, n. 17 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie";
- DGR n. 11-2973 del 7 agosto 2026 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028. Attuazione della Legge regionale 5 agosto 2026, n. 17 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie"";

determina

- di concedere alla Gestione Acqua S.p.A. il rinnovo della concessione per attraversamento del torrente Curone con collettore della rete fognaria staffato al ponte per frazione Castello, in località Concentrico del comune di Fabbrica Curone (AL);

- di richiedere l'integrazione della cauzione e la firma del disciplinare di rinnovo concessione secondo quanto stabilito dall'art. 12 del regolamento;
- di stabilire:

a. la decorrenza del rinnovo della concessione dalla data del presente provvedimento;
b. che, ai sensi dell'art. 17 del regolamento, la mancata firma del disciplinare o del versamento dell'integrazione della cauzione entro i termini di cui all'art. 12 comportano la cessazione della concessione;
c. la durata della concessione in anni 30 fino al 31/12/2052, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
d. che il canone annuo, fissato in € 218,00 soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, è dovuto per anno solare ed sarà versato alla scadenza prestabilita indicata nell'Avviso di pagamento che sarà recapitato al concessionario;

- di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di dare atto che l'importo di Euro 218,00 dovuto dalla Gestione Acqua S.p.A. (codice soggetto 126269), a titolo di canone demaniale per l'anno 2026, versato in data 07/07/2026, è stato incassato sull'accertamento n. 516/2026 del capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, esercizio 2026 (cod. ben. n. 128705);

- di accertare l’importo di Euro 76,00 dovuto dalla Gestione Acqua S.p.A. (codice soggetto 126269) a titolo di integrazione deposito cauzionale sul capitolo 64730 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, esercizio 2026, la cui transazione elementare è rappresentata nell’Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di impegnare l’importo di Euro 76,00 a favore della Gestione Acqua S.p.A. (codice soggetto 126269) P. IVA 01880180060, sul capitolo 442030 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, esercizio 2026, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per consentire la restituzione del deposito cauzionale qualora ne sorgano i presupposti;

- di dare atto che l’importo di € 25,00, per spese di istruttoria, è stato introitato sul capitolo 31225 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024.

Si attesta che l’accertamento richiesto non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi e che la presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi dell’art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 in quanto non rientrante in una delle categorie in esso indicate.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’articolo 61 dello Statuto e dell’Art. 5 della L.R. 22/2010.

Il funzionario estensore
Grazia Pastorini

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)
Firmato digitalmente da Davide Mussa

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire [1], archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. schema_Disciplinare_GESTIONE_ACQUA-AL-SC-2211.pdf
Allegato

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

REGIONE PIEMONTE

SCHEMA DISCIPLINARE DI RINNOVO CONCESSIONE

Pratica AL-SC-2211- Rinnovo concessione per attraversamento del Torrente Curone con collettore della rete fognaria staffato al ponte per frazione Castello, in località Concentrico del Comune di Fabbrica Curone (AL)

Corso d'acqua: Torrente Curone

Comune di: Fabbrica Curone (AL)

RILASCIATO A

GESTIONE ACQUA Spa – Loc. Regione Scrivia – 15063 – Cassano Spinola (AL)

nella persona di
nato a
in qualità di

CONTENENTE gli obblighi e le condizioni cui è vincolato il rinnovo della concessione demaniale per gli usi di cui sopra, ai sensi del Regolamento Regionale n. 10/R emanato con D.P.G.R. del 16/12/2022 recante "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (L.R. 18/05/2004 n. 12)"

Rep n. _____ del _____

Art. 1
Oggetto del disciplinare

Con il presente atto sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinato il rinnovo della concessione per attraversamento del Torrente Curone con collettore della rete fognaria staffato al ponte per frazione Castello, in località Concentrico del Comune di Fabbrica Curone (AL).

Il rinnovo della concessione è accordato fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione e pertanto l'amministrazione regionale è sollevata da ogni responsabilità per eventuali inadempienze, da imputarsi esclusivamente al richiedente.

Art. 2

Il Rinnovo della concessione per utilizzo del demanio idrico di cui all'art. 1 viene accordato:

- nel rispetto delle prescrizioni e condizioni contenute nel provvedimento di rinnovo concessione rilasciato con D.D. n. _____ del _____ , che si intendono qui integralmente richiamate.

- preso atto della dichiarazione, rilasciata dall'Ing. Vittorio Risso, che non vi è stata modificazione dello stato dei luoghi e del tipo d'uso e che non sono state apportate variazioni a quanto già autorizzato con le autorizzazioni idrauliche della Regione Piemonte.

Art. 3
Durata della concessione

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è rilasciata a titolo precario per 30 anni e fino al 31/12/2052.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere anche parzialmente la concessione in qualunque momento, con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità. Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l'Amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo.

E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente dai sei mesi ai tre mesi prima della scadenza. Nel caso di occupazione oltre il termine stabilito dal presente atto senza che sia stata presentata domanda di rinnovo, il concessionario, ferme restando le conseguenze relative all'occupazione senza titolo, corrisponderà per tutta la durata dell'occupazione pregressa sino all'avvenuta regolarizzazione del titolo stesso l'indennizzo che è stabilito dall'Amministrazione regionale sulla base della normativa vigente.

Art. 4

Obblighi del concessionario

La concessione è rilasciata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale. Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante l'uso della concessione medesima.

E' fatto divieto al concessionario di cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro.

E' fatto altresì divieto di costruire opere di qualsiasi genere, stabili o provvisorie, che non siano state autorizzate dall'Amministrazione concedente. Al termine della concessione, nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, il concessionario ha l'obbligo di rilasciare l'area e provvedere, a sua cura e spese, alla rimozione dei manufatti, se presenti, e al ripristino dello stato dei luoghi, fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, dei manufatti presenti la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

Art. 5
Canone

Il concessionario corrisponde alla Regione Piemonte di anno in anno il canone di concessione, determinato sulla base della normativa regionale vigente e soggetto alle variazioni conseguenti a modifiche legislative e regolamentari. Il canone annuo è stabilito, ad oggi, nella misura di € 218,00 (duecentodiciotto/00).

Il mancato pagamento del canone nei termini richiesti, ferma restando la potestà dell'Amministrazione regionale di dichiarare la decadenza della concessione, comporta il pagamento degli interessi legali vigenti nel periodo, con decorrenza dal giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e fino allo spirare del 30° giorno. Per ritardi superiori a 30 gg., si applicano gli interessi di mora pari al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 3,5

punti percentuali, con decorrenza dal 31° giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e sino alla data di avvenuto versamento.

Art. 6

Deposito cauzionale

A garanzia degli obblighi derivanti dalla Concessione, il concessionario aveva versato, all'atto del suo rilascio, a favore della Regione Piemonte, una cauzione di importo pari a € 360,00 (trecentosessanta/00), che verrà integrata, con il Rinnovo, di un importo pari a € 76,00, in virtù dell'adeguamento del canone.

Il deposito cauzionale sarà svincolato su richiesta dell'interessato, ove nulla osti, dall'anno successivo alla scadenza della concessione, mentre potrà essere trattenuto in tutto o in parte dall'Amministrazione regionale a soddisfazione di eventuali danni dipendenti dalla concessione stessa.

Art. 7

Spese per la concessione

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

Art. 8

Norma di rinvio

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del codice civile, della normativa regionale.

Art. 9
Elezione di domicilio e norme finali

Per tutti gli effetti connessi a presente atto il concessionario elegge domicilio presso Gestione Acqua SpA, Regione Scrivia – 15063 CASSANO SPINOLA (AL).

Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge.
Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

Alessandria lì, ……

Firma del concessionario

GESTIONE ACQUA SpA

Il Legale Rappresentante

_____

per l'Amministrazione

REGIONE PIEMONTE

Il Responsabile Settore Tecnico AL – AT

Ing. Davide Mussa

_____

(firmato in digitale)